



L'Amministratore Delegato di Eni Claudio Descalzi incontra il Presidente della Repubblica di Cipro

L'Amministratore Delegato di Eni, Claudio Descalzi, ha incontrato oggi a Nicosia il Presidente della Repubblica di Cipro, Nikos Anastasiadis. L'incontro è stato l'occasione per illustrare al Presidente Anastasiadis un aggiornamento sulle attività di Eni nel paese e per discutere di eventuali future opportunità congiunte. L'Amministratore Delegato di Eni ha riconfermato l'impegno della società nell'esplorazione dell'offshore del paese e più in generale del Mediterraneo Orientale e ha illustrato al Presidente la prossima campagna esplorativa nella zona economica esclusiva (EEZ) di Cipro.

Nicosia (Cipro), 24 novembre 2017 - L'Amministratore Delegato di Eni, Claudio Descalzi, ha incontrato oggi a Nicosia il Presidente della Repubblica di Cipro, Nikos Anastasiadis.

L'incontro è stato l'occasione per illustrare al Presidente Anastasiadis un aggiornamento sulle attività di Eni nel paese e per discutere di eventuali future opportunità congiunte. L'Amministratore Delegato di Eni ha riconfermato l'impegno della società nell'esplorazione dell'offshore del paese e più in generale del Mediterraneo Orientale e ha illustrato al Presidente la prossima campagna esplorativa nella zona economica esclusiva (EEZ) di Cipro.

Eni e il suo partner Total hanno in programma di iniziare la campagna esplorativa nelle acque EEZ del Blocco 6 verso la fine di quest'anno, appena 9 mesi dopo la firma dell'Exploration and Production Sharing Contract (EPSC). Eni assieme al partner Kogas confermano in seguito l'inizio della campagna esplorativa nel Blocco 3.

Durante l'incontro si è anche discusso delle opportunità di sviluppo delle risorse energetiche cipriote, attraverso il possibile utilizzo di infrastrutture, dove Eni è già presente come Shareholder, già esistenti in Egitto.

Infine Claudio Descalzi ha illustrato al Presidente le possibili sinergie correlate a progetti energetici futuri nel Mediterraneo Orientale, un'area che potrebbe rappresentare un'importante fonte di diversificazione energetica e una nuova via di approvvigionamento per le future forniture di gas all'Europa.

